

Una lingua d'asfalto fra i sampietrini: scoppia la polemica

Borgo Chiese, non piace il nuovo fondo di piazza San Rocco
L'assessore Poletti: «Temporaneo, per una gara di ciclismo»

di Stefano Marini

► BORGOCHESE

Mai sentite espressioni come "riqualificazione del centro urbano", "ripavimentazione", "coerenza del contesto urbanistico"? Parole spesso utilizzate per descrivere i lavori pubblici, specie all'interno dei centri storici. Ebbene, lunedì scorso anche la centralissima piazza San Rocco di Condino è stata oggetto di una "ripavimentazione". Il lavoro è stato realizzato proprio di fronte al municipio di Borgo Chiese e l'effetto estetico non pare riuscitissimo.

Il fondo di piazza San Rocco è coperto da sampietrini in porfido, inframmezzati qua e là da rattoppi in asfalto dovuti a vecchie riparazioni. La piazza ospita numerosi posteggi e sopporta tutto il traffico, anche pesante, diretto verso la frazione di Brione, e ciò comporta ovvi problemi di usura del manto stradale. Non pare dunque esagerato affermare che piazza

San Rocco risulta piuttosto malandata, ma quanto avvenuto lunedì non sembra andare a migliorare la situazione, anzi. Di fronte al municipio è stata infatti stesa una lunga lingua d'asfalto che non si può dire si armonizzi con il porfido che la circonda.

Il colpo d'occhio ha lasciato perplessi anche molti abitanti del capoluogo di Borgo Chiese, che non paiono convinti della sua bontà. Nell'impossibilità di riportare "verbatim" le loro espressioni, diremo che più di un condinese ritiene l'asfaltatura assai opinabile.

Non si tratta però di una scelta definitiva. Come specifica l'assessore ai lavori pubblici di Borgo Chiese, Michele Poletti: «Il tratto provvisorio di asfaltatura si è reso indispensabile per mettere in sicurezza il tracciato in vista di un'importante gara ciclistica, già pubblicizzata sul notiziario comunale, che nelle prossime settimane ospiterà Condino e Borgo Chiese circa

300 atleti provenienti da tutta Italia e che potranno usufruire dei nostri servizi e delle nostre attività pubbliche e private. La sistemazione del manto in quello specifico punto di passaggio obbligato, seppur temporanea in vista dell'intera sistemazione della piazza in programma, era imprescindibile ai fini della validazione del tracciato oltre che utile per la sicurezza degli atleti. L'intervento limitato e provvisorio eseguito ieri consentirà lo svolgimento della manifestazione in programma. Il mio intento è sempre e comunque quello di sostenere e favorire tutte le manifestazioni, sportive e non, che possano dare visibilità e risvolti anche economici al nostro territorio, alle nostre strutture e imprese locali; la gara ciclistica in programma, insieme a quelle già calendarizzate dalle nostre associazioni di volontariato, rappresenta indubbiamente un'occasione in questo senso».



Lo strato di asfalto che fa bella figura di sé in piazza San Rocco a Condino

La gara di bici è il "Primo trofeo Borgo Chiese", ma dopo che si sarà svolta, quanto a lungo piazza San Rocco dovrà restare com'è adesso? Una domanda per ora priva di risposta. Sentito telefonicamente, l'assessore Poletti infatti specifica che in Comune si ragiona sulla riqualificazione dell'area e che per quanto riguarda la ri-

mozione dell'asfalto: «Al momento non è ancora possibile entrare nei dettagli, di certo è mia intenzione intervenire con la maggiore celerità possibile».

L'intenzione di Poletti è l'augurio di molti che sperano per una volta risulti smentita la celebre massima di Giuseppe Prezzolini: «In Italia nulla è stabile fuorché il provvisorio».

IN BREVE

RANGO

Spettacolo teatrale per "4 fiorini"

■ ■ ■ "4 fiorini": spettacolo teatrale rievocativo sulla vita di un lanzichenecco nel 1500. Si tratta dell'associazione culturale "Lebrac" di Storo che presenta appunto questo lavoro sabato alle ore 21 a Rango con ingresso libero. Più di 50 attori in abbigliamento storico per farvi rivivere i sentimenti, i drammi, le difficoltà di un guerriero mercenario dell'epoca. Per informazioni www.lebrac.org. (r.r.)

FIAVÉ

"Gio Vediamo" oggi alla scoperta del gusto

■ ■ ■ L'Associazione commercianti "Comano Valle Salus" presenta "Gio vediamo. Percorso itinerante alla scoperta delle attività commerciali e dei produttori della "Comano Valle Salus". L'avvenimento è in programma oggi a Fiauvé dalle ore 20 al Panificio "Ceres" che presenterà crostate, dolci tipici trentini e aperitivo salato. Inoltre presenteranno i loro prodotti il bar "Al Sole", l'albergo "Genzianella", Erika Eis, macelleria Guetti, Ca' de Mel, l'Azienda Agricola "Misonet", lavorazione del ferro Aldo Onorati, farmacia Gagliardi, Merlice - Kart, falegnameria Tonini ed Azienda Agricola Massimo Giordani. L'iniziativa vede la partecipazione delle Associazioni del posto: Alpini, Asd Fiauvé calcio 5, Sat, Giudicarie Basket, Aerat e Campo Volo. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata domani. (r.r.)

VALLE DEL CHIESE

A Valdaone e Sella sabato "Arte Forte"

■ ■ ■ La Valle del Chiese ospita sabato la doppia inaugurazione dell'8ª e della 9ª location della mostra diffusa "Arte Forte - Aspettando il momento. Sabato alle 15.30 a Forte Corno (Valdaone), alle 18 a Forte Larino (Sella Giudicarie). La mostra diffusa Arte Forte - Aspettando il momento è parte integrante del cartellone di Sentinelle di Pietra 2018 che nel corso dell'estate animerà i 19 forti del Trentino con protagonisti lo spettacolo, la cultura e la storia. (s.m.)

SANTA CROCE DI BLEGGIO

Ancora tre giorni di festa per la sagra di San Luigi

► SANTA CROCE DI BLEGGIO

E' iniziata i giorni scorsi la sagra di San Luigi nel capoluogo bleggiano. Domani il programma prevede alle 20 al "New Camp" le semifinali di "Balon Cup" e al tendone al parco giochi alle 22 musica live con la band "Spanky", alle 23 "Wurstel Mania" e "Special Beer" e alle 24 "Musica 360" con dj From Bozen.

Sabato al "New Camp" alle 13 torneo di "Raketony 2x2" (per info e iscrizioni contattare il numero di cellulare 3336125694), alle 14 gonfiabili e torneo "calcio balilla umano" (iscrizioni al bar Balon Cup). Al tendone al parco giochi alle 20

"Cena della solidarietà" (polenta, peverada e cotechino o carne "salada", fagioli e cappucci) e alle 20,30 serata danzante con i "Vagabondi Liscio Band". Infine domenica ultimo giorno della sagra: alle 10,30 messa con processione e alle 11,30 al tendone Aperitivo "Gonzaga".

Nel pomeriggio al "New Camp" alle 14 gonfiabili, trucca bimbi, clown family, Raketony, "Calcio Balilla Umano", (17) e merenda Gnam-Gnam e (18) finale "Balon Cup": al tendone alle 20 "Maccheronata Mundial", alle 20.30 serata musicale con Gisella e alle 22 premiazioni tornei ed estrazione premi lotteria. Per tutta la durata fornitissimo spaccio bar. (r.r.)

CADE IN BICI IN KOSOVO, SI È SPENTO A FIRENZE

Roncone piange Lorenzo Mazzali

Aveva 9 anni, era figlio di Cristina Giovanelli: sarà sepolto in Umbria

► RONCONE - SELLA GIUDICARIE

La famiglia Giovanelli è molto conosciuta nel suo paese d'origine e quando si è diffusa la notizia della morte del piccolo Lorenzo, figlio di Cristina, è calato un velo di tristezza e un senso di assoluta impotenza verso certe tragedie della vita. Il piccolo Lorenzo, 9 anni, figlio appunto di Cristina e di Massimo Mazzali, che opera come volontario della Caritas a Pristina, nel martoriato Kosovo, dal 1999, è rimasto vittima di una brutta caduta in bicicletta. Pare che il piccolo abbia perso il controllo della due ruote, lungo una strada del paese, cadendo a terra e sbat-

tendo violentemente il capo, forse anche contro un contenitore di ferro.

«Il piccolo è rimasto in ospedale in Kosovo per quasi una settimana, ma senza risultati - racconta un addolorato Franco Bazzoli, sindaco di Sella e amico della famiglia Giovanelli - poi i genitori hanno deciso di trasportarlo in elicottero all'ospedale pediatrico Mayer di Firenze». Purtroppo le sue condizioni sono andate peggiorando. Fino al suo decesso. Il funerale del piccolo Lorenzo - ci fa sapere il sindaco Bazzoli - non avverrà nella terra d'origine della madre, le Giudicarie. Il piccolo, per decisione della sua stessa famiglia, sarà

invece sepolto in Umbria, nei pressi di Perugia, nel paese d'origine del padre, dove tutta la famiglia pare abbia intenzione di trasferirsi, quanto prima, dopo anni di lavoro in Kosovo.

Massimo e Cristina Mazzali sono i fondatori del campo-missione di Klina in Kosovo, struttura d'accoglienza della Caritas umbra che ha contribuito dal 1999 ad oggi a ricostruire il tessuto sociale multietnico e favorendo il dialogo interreligioso nel nuovo stato del Kosovo. La coppia ha pure ricevuto il "Premio della Bontà". A metà aprile il vescovo di Gubbio, monsignor Luciano Paolucci Bedini, ha visitato la nuova casa della missione.

DARZO - OGGI ALLE 14.30

Addio al portalettere Leone Beltrami

► DARZO

Si svolgeranno alle 14,30 di oggi a Darzo i funerali di Leone Beltrami. Aveva 80 anni e non aveva famiglia. Da un po' di tempo non stava bene e dopo due concatenati ricoveri ospedalieri la scorsa notte ha cessato di vivere in quel di Tione.

Nel fondovalle il popolare Leone (conosciuto anche come "Baricia") aveva fatto il porta lettere prima a Cimego, un po' a Condino e per ultimo nella sua Darzo. «Era un postino vecchia maniera - dicono ora di lui i colleghi Tullio Cozzati e Isidoro Omicini

- in quanto la corrispondenza veniva recapitata a piedi o in bicicletta avvalendosi di quel tradizionale borsone di cuoio rigido a tracolla». Molti ancora lo ricordano quando con cappello di servizio e camicia azzurra infilava nella bussola la rispettiva corrispondenza. «Prima di entrare a far parte nell'ente Poste Italiane - aggiunge Paride Donati - il cugino di mia moglie Nella aveva lavorato alla minieraria Maffei e prima ancora ai Beltrami».

«Mio cugino - aggiunge Celestino Marini - era inoltre attivo sia tra gli alpini che tra i cacciatori». (a.p.)



Oggi i funerali di Leone Beltrami

STORO

Coro Valchiese in concerto e libro

STORO. Il Cai-Sat di Storo e il Coro Valchiese organizzano per le 21 di stasera in piazza Europa (nei pressi del Municipio) a Storo un doppio evento. La manifestazione musicale, "Canzoni di Speranza" abbinata alla presentazione del libro di Attilio Dantone "Le Farfalle Impazzite", il racconto dei giorni vissuti dall'autore nella valle di Langtang in Nepal durante il terremoto dell'aprile 2015. Ingresso a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto per la costruzione di una scuola in Nepal. In caso di maltempo, avvisano gli organizzatori, nella sala dell'oratorio. (s.m.)

VILLA RENDENA

Strada pericolosa, ecco nuovi segnali



■ ■ ■ Installato in corrispondenza dell'ingresso all'abitato di Villa Rendena, alcuni segnali stradali luminosi per l'invito al rallentamento in quel pericoloso tratto di strada. Inoltre sono stati installati sistemi di rilevamento della velocità a soli fini statistici.